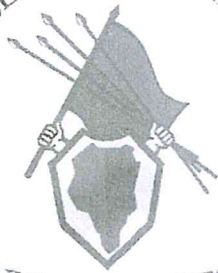


SEZIONE LOSONE



LEGA DEI TICINESI

Lega Dei Ticinesi Sezione Losone

6616 Losone

E-mail: legadeiticesi@gmail.com

Capodicastero <u>BIC</u> Servizio <u>SEG</u>	
R 05 MAR. 2020	
Documento numero:	<u>57693</u>
Argomento numero:	<u>OM.12</u>
Risoluzione numero:	

Municipio di Losone
6616 Losone

Losone, 5 Marzo 2020

INTERPELLANZA

Egregio Sindaco, egregi Municipali,

ho già avuto modo negli scorsi anni di sollevare il tema dell'edificabilità del comparto ex Caserma con le mie interrogazioni. Rilevo che il Municipio ha sempre ribadito che il mappale sul quale sono situati gli edifici dell'ex Caserma si trova in zona edificabile e meglio in zona AP/EP; anche per questa ragione, ossia l'edificabilità del sedime, era stato concordato con la Confederazione un prezzo di compravendita di fr. 4'450'000.

Nei mesi seguenti la firma del contratto di compravendita mi sono giunte voci del fatto che la Confederazione sarebbe stata pronta a vendere i sedimi dell'ex Caserma ad un prezzo simbolico, di molto inferiore al prezzo poi pagato dal Comune. Ma se un sedime è edificabile, perché mai la Confederazione sarebbe stata pronta a cederlo ad un prezzo simbolico? Questo fatto non si spiegava.

Poi però il Municipio di Losone ha richiesto una licenza edilizia per creare sul sedime dell'ex Caserma un'area di deposito per i cantieri stradali di Losone. La licenza edilizia che il Municipio si è rilasciato attesta che il sedime sarebbe situato in zona AP/EP. Senonché il Consiglio di Stato, a seguito di un ricorso, ha stabilito inequivocabilmente che il sedime dell'ex Caserma

non è attribuito alla zona AP/EP ma è fuori dalla zona edificabile comunale (ris. 544 del 5 febbraio 2020).

Riassumendo, la situazione si presenta come segue:

- Il mappale sul quale sono situati gli edifici dell'ex Caserma non è edificabile (fuori zona) e pertanto non si può costruire nulla
- Nel MM 116 relativo ai crediti per l'acquisto dei sedimi ex Caserma il Municipio, sostenendo che il sedime citato era edificabile, ha mentito
- Il Consiglio comunale si è fidato del Municipio, ha creduto che i sedimi fossero edificabili e ha approvato il credito d'acquisto
- Di conseguenza il Comune di Losone, ossia tutta la popolazione, ha pagato la cifra esorbitante di CHF 4'450'000 per un terreno che non è neppure edificabile e che vale pochi franchi al m²

Ed ecco spiegata la voce che mi era giunta: il Municipio per giustificare l'acquisto dei sedimi dell'ex Caserma doveva giocoforza sostenere che essi erano edificabili. Evidentemente un terreno edificabile non viene venduto per pochi spiccioli (come era pronta a fare la Confederazione), ma va pagato ad un prezzo congruo ed ecco spiegato l'elevato prezzo d'acquisto dei sedimi, verosimilmente voluto più dal Municipio (per mascherare le proprie bugie) che dalla Confederazione (che non poteva non sapere che il sedime è un fuori zona).

Questo giochetto non ha però retto a lungo e alla prima occasione il Consiglio di Stato ha sbugiardato il Municipio di Losone, mettendo tutti di fronte all'evidenza: i sedimi dell'ex Caserma non sono edificabili.

Lo so che il Municipio di Losone si è vantato tanto per essere riuscito ad acquistare i sedimi dell'ex Caserma, per scongiurare il prolungo del centro di richiedenti l'asilo, definendolo un successo. Ma è davvero un successo il fatto di mentire alla popolazione? Può essere considerato un vanto far pagare alla popolazione di Losone (mica tutti funzionari statali o assicuratori) un prezzo esorbitante per un sedime sul quale non si può costruire nemmeno un capanno per gli attrezzi?

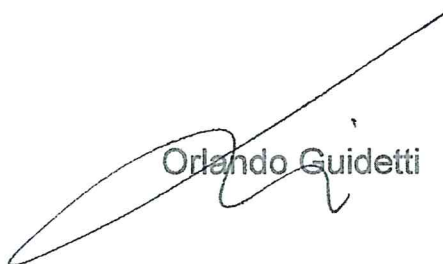
Sempre che il contratto di compravendita, a questo punto, possa essere considerato valido.

Chiedo pertanto al Municipio di rispondere alle seguenti domande:

1. Quali membri del Municipio, oltre al Sindaco, hanno condotto le trattative con la Confederazione per la definizione del prezzo di compravendita dei sedimi dell'ex Caserma?

2. Alla luce del fatto che i sedimi dell'ex Caserma sono fuori zona edificabile, il Municipio conferma la validità del contratto di compravendita o intende invalidarlo?
3. Il Municipio intende ora rinegoziare il prezzo di compravendita con la Confederazione? Se no, perché?

Saluti.


Orlando Guidetti

Cpc:
Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
Palazzo federale est
3003 Berna